



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

BOLLO

SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

333129

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE CERTIFICA che
in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

n.ro 15061 Abitante in VIALE RISORGIMENTO, 52

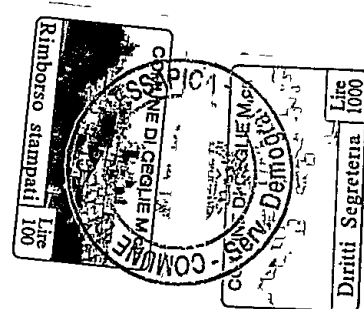
Intestatario scheda

BIGI ANNA (30757)
Nata il 06.07.968 a MARTINA FRANCA (TA)
Atto n. 440 p. I s. A
Qui resid. dal 08.03.991 proveniente da MARTINA FRANCA (TA) (000021)
Nubile

SEMERARO GIACOMINA (30758)
Nata il 13.08.986 a CISTERNINO (BR)
Atto n. 2 p.II s. B
Qui resid. dal 08.03.991 proveniente da MARTINA FRANCA (TA) (000021)
Nubile

SEMERARO COSIMA DAMIANA (30787)
Nata il 24.06.991 a CISTERNINO (BR)
Atto n. 254 p. I s. A
Trasr. n. 10 p.II s. A CEGLIE M.CA
Qui resid. dalla nascita
Nubile

SEMERARO MARA (4024289)
Nata il 08.08.995 a FASANO (BR)
Atto n. 409 p. I s. A
Trasr. n. 22 p.II s. A CEGLIE M/CA del 995
Qui resid. dalla nascita
Nubile



In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e comunque
per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.
N.B.: -La qualifica di capo famiglia e' attribuita ai soli fini anagrafici.
(ART.4 D.P.R. del 31.01.1958 n.136)

CEGLIE MESSAPICA, 19.03.998

Pag. 1

☐ In carta libera per uso amministrativo

ST ****100

DR **1.000 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

☐ In carta libera per uso

TI **1 100



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
ESTATO CIVILE DELEGA
Luisa Maria Mulla

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi, naturali e adottivi, per gli affilati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affilato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei) e compresi i figli naturali della madre; per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affilati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il 19.....

Firma del datore di lavoro

Domicilio

SEZ. I - DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE

COGNOME O DENOMINAZIONE Netti	NOME Francesco	CODICE FISCALE NTT FNC 66B03 A048C
---	--------------------------	--

SEZ. II - DIPENDENTE O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) Bigi	NOME Anna	CODICE FISCALE BGI NNA 68L46 B986W
SESSO (M o F) F	DATA DI NASCITA giorno 06 mese 07 anno 1968	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA Martina Franca
		PROVINCIA DI NASCITA (sigla) TA

SEZ. III - COMPENSI E INDENNITÀ CORRISPOSTI NEL 1997

TOTALE COMPENSI IMPONIBILI (di cui 1 bis)	corrisposti dal precedente datore di lavoro)		1 3767472
Detrazione per coniuge a carico 2	Detrazione per figli a carico 3	Detrazione per altri familiari a carico 4	
Detrazioni per lavoro dipendente 5	Detrazione per erogazioni, premi e contributi di cui ai punti 12, 12 bis, 13 e 14 6		
TOTALE DETRAZIONI (di cui 7 bis)	effettuate dal precedente datore di lavoro)		7 376747
TOTALE RITENUTE OPERATE (di cui 8 bis)	operate dal precedente datore di lavoro)		8 /
EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE CON IL DATORE DI LAVORO			9
RITENUTE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (8 - 9)			10 /

DATI RELATIVI ALLE DETRAZIONI (da indicare nella dichiarazione dei redditi)

Periodo di lavoro in giorni (per il quale spettano le detrazioni per lavoro dipendente) 11 51	Erogazioni a fronte di spese sanitarie (art. 48, comma 2, lett. b), del T.U.I.R.) 12	12 bis per mezzi necessari alla deambulazione del soggetto con difficoltà motorie	Premi di assicurazione (art. 48, comma 2, lett. c), del T.U.I.R.) 13	Contributi per previdenza complementare 14
---	--	---	--	--

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

COMPENSI ARRETRATI 15	DETRAZIONI (Art. 18, comma 4, del T.U.I.R.) 16	RITENUTE OPERATE 17
INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)		
INDENNITÀ, ACCONTI ED ANTICIPAZIONI EROGATI NELL'ANNO	18	
ACCONTI ED ANTICIPAZIONI EROGATI IN ANNI PRECEDENTI	19	
RIDUZIONI 20	ALIQUOTA	21 11,11%
TOTALE IMPONIBILE (18 + 19 - 20)	22	
RITENUTE OPERATE NELL'ANNO	23	
RITENUTE OPERATE IN ANNI PRECEDENTI	24	

25 Periodo preso a base di commisurazione dell'indennità anni 1 mesi 1 di cui periodo convenzionale anni 1 mesi 1	26 Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art. 2122 del codice civile o delle leggi speciali corrispondenti 11,11%
---	--

SEZ. IV - ALTRI DATI PER LA COMPILAZIONE DELL'EVENTUALE DICHIARAZIONE MOD. 730 O MOD. 740

PRIMO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO 27 IRPEF	28 C.S.S.N.	SECONDO O UNICO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO 29 IRPEF	30 C.S.S.N.
CREDITO DELL'ANNO PRECEDENTE NON RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO		31	32
IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		33	
Indirizzo del datore di lavoro al quale il G.A.A.F. deve inviare la comunicazione relativa alla liquidazione del Mod. 730 COMMUNE, PROVINCIA (sigla), CAP, VIA, NUMERO CIVICO E TELEFONO Sammichele di Bari (Ba) 70010 - Via Dei Martiri n. 24			

ANNOTAZIONI

DATA 28/02/1997	FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE Netti Francesco	FIRMA DEL DIPENDENTE
---------------------------	--	----------------------

RISERVATO AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)
Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia (a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato, ovvero di possedere, in aggiunta a questi, altri redditi per un ammontare complessivo di L.000, la cui imposta lorda, diminuita delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia, non supera L. 20.000.

Firma

ISTRUZIONI PER IL LAVORATORE DIPENDENTE

Il lavoratore dipendente che nell'anno ha posseduto soltanto il reddito di lavoro dipendente autorizzato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione al competente Ufficio sia di questo certificato sia della dichiarazione dei redditi. Il contribuente può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri in detrazione, portati in deduzione del reddito o in detrazione dall'imposta. Qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato al competente Ufficio, al fine di esprimere tale scelta.

2. La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 7 del presente certificato sono comprese detrazioni alle quali il lavoratore dipendente non ha più diritto o che pertanto debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali che per il 1996 è di L. 5.500.000).

Se il lavoratore dipendente ha posseduto nell'anno, in aggiunta al reddito di lavoro dipendente autorizzato da questo certificato, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto eguale, deve consultare le istruzioni alla dichiarazione dei redditi per verificare se sussistono le condizioni per l'esonerazione dalla presentazione della dichiarazione.

In particolare, per il 1996, se le detrazioni per lavoro dipendente e per carichi di famiglia spettano per l'intero anno, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i lavoratori dipendenti che si trovano nelle condizioni indicate nella tabella sottostante.

3. Si ricorda che i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite autorizzate.

4. La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata direttamente dal lavoratore dipendente sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

Per il 1996 sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i lavoratori dipendenti:

senza coniuge a carico

con redditi fino a lire	8.700.000
con redditi fino a lire	9.129.000
con redditi fino a lire	9.561.000
con redditi fino a lire	9.993.000
con redditi fino a lire	10.415.000
con redditi fino a lire	10.847.000
con redditi fino a lire	11.275.000
con redditi fino a lire	11.703.000
con redditi fino a lire	12.131.000

con coniuge a carico

con redditi fino a lire	13.506.000
con redditi fino a lire	14.365.000
con redditi fino a lire	15.000.000
con redditi fino a lire	15.200.000
con redditi fino a lire	15.564.000
con redditi fino a lire	16.284.000
con redditi fino a lire	16.961.000
con redditi fino a lire	17.661.000
con redditi fino a lire	18.361.000

e 1 figlio a carico
e 2 figli a carico
e 3 figli a carico
e 4 figli a carico
e 5 figli a carico
e 6 figli a carico
e 7 figli a carico
e 8 figli a carico

Se si hanno più di otto figli o altra famiglia a carico oppure le detrazioni non spettano per l'intero anno, consultare le istruzioni per la dichiarazione dei redditi.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

Sulla base dello scotto erogato, dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale, a scopi di carattere religioso o cattolico a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia, a scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero, direttamente dalla Chiesa Evangelica Luterana o attraverso le Comunità ad essa collegate.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse dai lavoratori contribuenti non effettuando alcuna scelta, la quota di importo non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le istituzioni beneficiarie secondo la loro proporzione numerica, dalle scelte espresse, la quota non attribuita spettanti all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Evangelica Valdese saranno devolute alla gestione statale.

Per il 1996 i lavoratori dipendenti sono ammessi ad effettuare la scelta mediante il presente modello per un possesso esclusivo del reddito autorizzato dal modello stesso e un ammontare superiore a L. 8.611.000 (ovvero di un ammontare inferiore purché risultino effettuate ritenute).

Sono, inoltre, ammessi ad effettuare la scelta i lavoratori dipendenti che, in aggiunta ad uno o più redditi di lavoro dipendente, hanno conseguito altri redditi diversi da quelli derivanti dall'esercizio di impresa o di arti o professioni, ma sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione in quanto l'imposta lorda corrispondente al reddito complessivo, diminuita delle detrazioni per reddito di lavoro dipendente e per carichi di famiglia, non supera L. 20.000 (per il 1996 vedere tabella).

Per esprimere la scelta i lavoratori dipendenti devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una e ad una soltanto delle sei istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF e devono rendere la dichiarazione posta in calce al modello stesso.

Il presente certificato è rilasciato in duplice esemplare. Uno dei due esemplari del modello va consegnato in busta chiusa al Comune di residenza e spedito al competente ufficio finanziario mentre l'altro va conservato per propria documentazione. In presenza di redditi attestati da più modelli, la scelta va effettuata utilizzando uno solo dei certificati.

Per la consegna o la spedizione va utilizzata una comune busta bianca da indirizzare al Centro di Servizio se il contribuente è residente in un comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PROVINCIA di BRINDISI

251 03 006 0371/1 BIGI ANNA

VIA RISORGIMENTO 52 M/ 7

72013 OGLIE MESSAPICO

Anno di calcolo 1997

DATA CONSEGNA	VETUSTA'	TIPOLOGIA	DENOGRAFIA	UBICAZIONE	LIVELLO	STATO	SUPERFICE	COSTO BASE	VALORE LOCATIVO	CANONE 3,50%/12	% ISTAT	IMPORTO ISTAT	CANONE MENSILE	CANONE + 30%
10/1960	,76	1,05	,90	1,00	1,00	1,00	56,75	180.000	7.384.650	21.538	161,170	34.712	56.250	73.125

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
 PROVINCIA di BRINDISI

251 03 006 0371/1

BIGI

ANNA

VIA RISORGIMENTO

52 M/ 7

72013 Ceglie Messapico

Anno di calcolo 1997

DATA CONSEGNA	VETUSTA'	TIPOLOGIA	DEMOGRAFIA	UBICAZIONE	LIVELLO	STATO	SUPERFICE	COSTO BASE	VALORE LOCATIVO	CANONE 3,50%/12	% ISTAT	IMPORTO ISTAT	CANONE MENSILE	CANONE + 30%
10/1980	,76	1,05	,90	1,00	1,00	1,00	56,75	180.000	7.384.650	21.538	161,170	34.712	56.250	73.125

Comune di Ceglie Messapica

Provincia di Brindisi

10 NOV. 1997

PROVVEDIMENTO N. 34

DATA

PROTOCOLLO

22324

IL SINDACO

Vista l'istanza acquisita al n.14426 di prot. com.le del 15/07/97, presentata dal sig. BIGI Anna nato a Martina F.ca il 06/07/68 e residente in V.le Risorgimento, 52, per l'assegnazione in sanatoria, ai sensi dell'art.1, comma 6° della L.R.23.1.1996 n.3, dell'alloggio ove risiede, di proprietà IACP, abusivamente occupato;

Visto l'art.23 della Legge Regionale 20.12.1984, n.54, così come modificato dall'art.1, 6° Comma della L.R. 23.01 1996, n.3, in materia di regolarizzazione dei rapporti locativi per coloro i quali occupano senza titolo alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

Atteso che l'assegnazione ai sensi delle predette disposizioni legislative, è subordinata alla sussistenza delle condizioni di cui alle lettere a), b) c) del 2° Comma, art.23, L.R.54/84, e del Comma 6° della L.R. 3/96;

Considerato:

-che dalla documentazione e dalle dichiarazioni prodotte dal Sig. BIGI Anna, il nucleo familiare si compone anagraficamente di n. cinque persone e gode di reddito inferiore al limite vigente;

-che dagli atti e documentazioni in possesso degli Uffici preposti, è risultato che il Sig. BIGI è in possesso dei requisiti prescritti per accedere alla regolarizzazione del rapporto locativo, per il quale si è impegnato con dichiarazione sostitutiva autenticata, a pagare i canoni maturati e spese dovute;

-che l'alloggio in questione non risulta essere stato formalmente assegnato ad altro soggetto al quale il Sig. BIGI abbia sottratto il godimento, atteso che il precedente occupante fu il sig. Gallone Pierino n.a Ceglie M.ca l'8/6/44, emigrato a Cologno Monzese (MI) dal 1972;

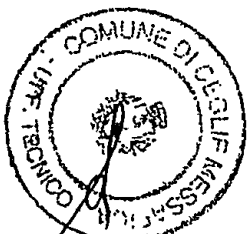
Agli effetti del comma 6°, art.1 della L.R. n.3/1996 e del comma 1°, art.12, della L.R.54/84;

ASSEGNA

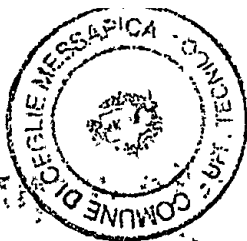
in locazione semplice al sig. **BIGI Anna nato a Martina F.ca il 06/07/68**, l'alloggio di proprietà IACP sito in Ceglie Messapica in **V.le Risorgimento, 52**

Copia del presente provvedimento di assegnazione in sanatoria sarà trasmesso all'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, per i provvedimenti di competenza.

Dalla Residenza Municipale, li 10 NOV. 1997



IL SINDACO
(prof. Pietro Mita)



867
11 NOV 1997

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale

DICHIARA

di aver notificato, in data odierna, il presente provvedimento mediante consegna di copia fatta a mani del Sig. Paparella nella sua qualità di

Addi 12/11/97

Bigi Amos



il Messo Notificatore
IL MESSO NOTIFICATORE
(Pietro De Fazio)

1997, 12 il edo otstunin é. rreover 19715 rigab oazeseq di mtonafner.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO AFFARI LEGALI ED UTENZA

N. _____

Domanda N. _____

Graduatoria N. _____

Carabinieri p. u. o. b.
M 21/7/88

Carabinieri C. E. S.
1. Boll. S. S.

ASSEGNATARIO

Documento di riconoscimento *0.1*

N. *AA118188* del *13.9.88*

rilasciato da *Carabinieri C. E. S.*

data di nascita *6.7.68*

luogo di nascita *Martina F.*

Codice fiscale *BGE NNA 68 14681881*

CONIUGE

Documento di riconoscimento _____

N. _____ del _____

rilasciato da _____

data di nascita _____

luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Sig. *Vallota 219.375 o/e u.*

via _____ lotto _____ sc. _____ int. _____

vani utili _____

accessori _____

box _____

Totale vani contabili _____

Costo vano L. _____

fitto mensile compreso

accessori L. _____

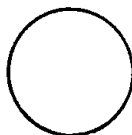
CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA di un versamento di L.

219.375

eseguito da	251 03 006 0371/1	12/97
BIRGI ANNA		
VIA RISORGIMENTO 52 M/7		
comune 72013 Ceglie Messapico		
sul C/C N. 10467728 intestato a:		
IACP Via Casimiro - Brindisi		
Alloggi erariali ed altri.		

addi _____



Bollo a data

CEGLIE MESSAPICO	07/100
Bollo lineare dell'Ufficio accentrato	
CEGLIE MESSAPICO	07/100
Ufficio Postale	CEGLIE MESSAPICO
IVCC 0115	E.***12001

tassa

data

progress

Handwritten:
 Fredi
 Pirelli-PP
 1/12/97

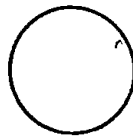
CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA di un versamento di L.

2.381.750=

eseguito da	251030060371
BALLONE PIERINO	
VIA RISORGIMENTO	
comune Ceglie M. G.	
sul C/C N. 237727 intestato a:	
IACP Via Casimiro - Brindisi	
RECUPERO AMMINISTR. MOROSITA'	

addi _____



Bollo a data

CEGLIE MESSAPICO	07/100
Bollo lineare dell'Ufficio accentrato	
CEGLIE MESSAPICO	07/100
Ufficio Postale	CEGLIE MESSAPICO
IVCC 0116	E.***12001

tassa

data

progress

22051 / 557851
SERVIZIO AFF. LEGALI ED UTENZA

RG RORA

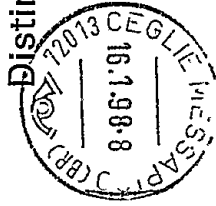
Stanza N.

Brindisi,

19.....

La S. V. è pregata di favorire presso questo Istituto per comunicazioni urgenti che La riguardano, nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Distinti saluti.



IL COORDINATORE

(Avv. Liborio GRAZIOSO)